

CORSO GESTORI CRISI DI IMPRESA

Il progetto di stato passivo

22 ottobre 2025

Roberta Monchiero

Data termine ricezione tempestive



La domanda è tempestiva se è trasmessa almeno 30 giorni prima dell'udienza di stato passivo.

Nel calcolo dei termini processuali ex art. 155, c. 5 c.p.c.:

- non si computa il giorno dell'udienza (dies a quo) e si comprende il termine finale, il trentesimo giorno (dies a quem);
- si tiene conto dei sabati, delle domeniche e dei giorni festivi;
- se il termine finale (dies a quem) cade di sabato o di domenica, per costante giurisprudenza, il termine sarà rappresentanto dal giorno non festivo immediatamente antecedente, ossia al venerdì precedente;
- tutte le domande che pervengono al Curatore successivamente al trentesimo giorno sono da considerarsi tardive.

Sospensione feriale



L'art. 201 comma 10 CCII prevede che il procedimento introdotto dalla domanda di cui al comma 1 è soggetto alla sospensione feriale dei termini di cui all'articolo 1 della legge 7 ottobre 1969, n. 742.

Non si conteggia il mese di agosto.

Attenzione alla comunicazione al Registro Imprese in occasione dell'apertura della liquidazione giudiziale in cui si indica la data termine per la ricezione delle domande tempestive.

Progetto di stato passivo



Il curatore:

- esamina le domande di cui all'articolo 201 CCII;
- predispone elenchi separati dei creditori e dei titolari di diritti su beni mobili e immobili di proprietà o in possesso del debitore, rassegnando per ciascuno le sue motivate conclusioni.

Il curatore può eccepire i fatti estintivi, modificativi o impeditivi del diritto fatto valere, nonché l'inefficacia del titolo su cui sono fondati il credito o la prelazione, anche se è prescritta la relativa azione.

Progetto di stato passivo - Struttura



Cronologico Data Domanda Data Esame SP	Creditore	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL CURATORE			
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Note
00 - 00001 31/10/2024 11/03/2025	NOMINATIVO PEC CF	0,00	627,78	0,00	627,78	0,00	Ammesso per euro 627,78, Categoria Chirografari, come richiesto.
00 - 00002 05/11/2024 11/03/2025	NOMINATIVO PEC CF	85.112,58	1.108,58	85.112,58	1.108,58	0,00	Ammesso per euro 63.003,00 nella categoria privilegiati generali, di grado 1, per mancato versamento dei contributi per l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, ex art. 2753 c.c., come richiesto. Ammesso per euro 22.109,58 nella categoria privilegiati generali di grado 8, per contributi previdenziali e assistenziali di cui all'art. 2754 c.c., come richiesto. Ammesso per euro 1.108,58, Categoria Chirografari, come richiesto.
00 - 00003 12/11/2024 11/03/2025	NOMINATIVO PEC CF	0,00	2.796,87	0,00	2.796,87	0,00	Ammesso per euro 2.796,87, Categoria Chirografari, come richiesto.
TOTALI		85.112,58	4.533,23	85.112,58	4.533,23	0,00	

Progetto di stato passivo - Struttura



Massa - Cron Data domanda Data Esame SP	Rivendicante Domiciliatario	RICHIESTA DEL RIVENDICANTE	PROPOSTA DEL CURATORE
		Beni rivendicati	Beni rivendicati / Proposta del Curatore
Rivendica 00-00001 06/10/2024 19/01/2025	NOMINATIVO PEC: XXXXX C.F.: XXXXXXXXXX	Cod. bene: 0001 – Automezzo targato XXXXXXXX	Cod. bene: 0001 – Automezzo targato XXXXXXXX Proposta del Curatore: Il Curatore propone l'accoglimento totale della rivendica relativa all'automezzo targato XXXXXXXX

Progetto di stato passivo – deposito e invio ai creditori



Il curatore:

- **deposita il progetto** di stato passivo corredato dalle relative domande almeno **quindici giorni prima dell'udienza** fissata per l'esame dello stato passivo;
- nello stesso termine **lo trasmette ai creditori e ai titolari di diritti sui beni** all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al passivo.

Osservazioni



I creditori, i titolari di diritti sui beni ed il debitore possono esaminare il progetto e presentare al curatore, con le modalità indicate dall'articolo 201, comma 2, osservazioni scritte e documenti integrativi **fino a cinque giorni prima dell'udienza.**

Udienza



All'udienza fissata per l'esame dello stato passivo, il giudice delegato, anche in assenza delle parti, decide su ciascuna domanda, nei limiti delle conclusioni formulate e avuto riguardo alle eccezioni del curatore, a quelle rilevabili d'ufficio ed a quelle formulate dagli altri interessati.

Il giudice delegato può procedere ad atti di istruzione su richiesta delle parti, compatibilmente con le esigenze di speditezza del procedimento. In relazione al numero dei creditori e alla entità del passivo, il giudice delegato può stabilire che l'udienza sia svolta in via telematica con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione dei creditori, anche utilizzando le strutture informatiche messe a disposizione della procedura da soggetti terzi.

Il debitore può chiedere di essere sentito.

Delle operazioni si redige processo verbale.



www.odcec.torino.it

www.linkedin.com/company/odcec-torino/

www.youtube.com/channel/UCBUHnLEOEHA6YY-MLr8vG8A/videos